

Direzione Generale

Ufficio D1 – Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese

Determina n. 32-D1 del 06/02/2020

Avvio di una indagine di mercato mediante Avviso a presentare manifestazioni di interesse, e individuazione di contraenti per la stipula di Contratti di licenza esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la selezione di pesco denominata FRF 1500, previo deposito di Privativa comunitaria.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi “*per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione*” l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTO il Decreto n. 73 del 31 gennaio 2019 con il quale il Direttore Generale f.f. conferisce l'incarico di direzione dell'Ufficio D1 – Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese al Dott. Corrado Lamoglie;

VISTO il Decreto n. 1215 del 3 dicembre 2019 con il quale il Direttore Generale f.f. aggiorna l'assegnazione delle responsabilità in ordine alla firma degli atti di competenza del dirigente dell'Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 “Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi”;

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale;

PRESO ATTO che, attraverso tale attività, presso il Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è stata ottenuta una selezione di pesco denominata FRF 1500 ancora non protetta da privativa, né iscritta ad alcun registro nazionale;

CONSIDERATO che il CREA, pur riservandosi ogni diritto sulla selezione di pesco denominata FRF 1500 ne intende concedere in esclusiva ad una o più Ditte che operano nel settore delle produzioni frutticole, la licenza di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale, previo deposito di Privativa comunitaria;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione delle Ditte alle quali concedere dette licenze;

PRESO ATTO della nota prot. 1198 del 28/01/2020 con cui il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura ha richiesto l'avvio della procedura per la concessione di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della selezione di pesco denominata FRF 1500, previo deposito di Privativa comunitaria, dandone le motivazioni con elementi tecnici di competenza;

VISTO il disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che dovranno essere selezionate le Ditte sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

CONSIDERATO che i contratti dai quali deriva un'entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato);

CONSIDERATO che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

TENUTO CONTO che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte

formulate dalle Ditte potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

PRESO ATTO che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante;
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento;
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Ditte interessate;

TENUTO CONTO che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Ditte potenzialmente interessate alla commercializzazione della varietà in questione;

RITENUTO, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione di contraenti previo esperimento di un'indagine di mercato per la stipula di Contratti di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della selezione di pesco denominata FRF 1500, previo deposito di Privativa comunitaria, costituita dal CREA;

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina;

RITENUTO di disporre la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante della presente Determina:

Art. 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante della presente Determina.

Art. 2

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione dei contraenti per la stipula di Contratti di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della selezione di pesco denominata FRF 1500, previo deposito di Privativa comunitaria, costituita dal CREA.

Art. 3

Di dare adeguata pubblicità alla presente Determina mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

Art. 4

Il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura espleta tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla predisposizione del testo contrattuale.

Art. 5

Il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i..

Art. 6

Copia della presente Determina viene trasmessa al Responsabile del procedimento per il seguito di competenza, nonché alla Direzione Generale del CREA, per opportuna conoscenza.

F.to Corrado Lamoglie
Dirigente

Prot. n. _____ del _____

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN
CONTRATTO DI LICENZA ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA
COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SELEZIONE DI PESCO DENOMINATA "FRF 1500" PREVIO
DEPOSITO- DI PRIVATIVA COMUNITARIA**

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte con sede legale nel territorio dell'Unione Europea per formulare manifestazioni di interesse preliminari per l'acquisizione di una licenza in esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della selezione di pesco denominata "**FRF 1500**", previo deposito di privativa comunitaria.

"FRF 1500" è una selezione di pesco costituita presso il CREA Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura - sede di Forlì in avanzata fase di studio, ancora non protetta da privativa, né iscritta ad alcun registro nazionale. Le caratteristiche tecniche/descrittive sono riportate nella scheda allegata al presente Avviso.

Le Aziende/Ditte interessate al conseguimento della licenza sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né un sollecito all'investimento ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e s.m.i., bensì semplice indagine di mercato, cui non consegue alcun obbligo per l'Ente a fornire informazioni circa l'esito di offerte, né alcun obbligo di stipula.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma scritta, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno .../.../.....** Non si darà corso alle manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

L'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare la manifestazione è ofa@pec.crea.gov.it.

In caso di invio tramite posta raccomandata A/R, il plico, inserito in busta chiusa recante la dicitura "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della selezione di pesco FRF 1500 previo deposito di privativa comunitaria", dovrà essere indirizzato a:

CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Via La Canapona, 1 bis, 47121 Forlì (FC)

La manifestazione di interesse dovrà essere preferibilmente redatta in lingua italiana (la lingua inglese è tuttavia accettata), utilizzando il modello allegato al presente Avviso. Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda/Ditta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione d'interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, Partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere successive comunicazioni;

- b) breve relazione della esperienza acquisita e del business dell'azienda nel settore della selezione vegetale;
- c) impegno della Ditta ad avviare a nome e per conto di CREA le pratiche per il deposito di privativa comunitaria, facendosi carico delle relative spese;
- d) piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare e implementare per il periodo relativo ai primi cinque anni (con indicazione del quantitativo di piante che si prevede di produrre e commercializzare annualmente), illustrando anche le azioni promozionali, di valorizzazione e di controllo;
- e) offerta economica per l'acquisizione della licenza esclusiva (entry fee) dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo sottostante "Condizioni Contrattuali";
- f) accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
- g) dichiarazione di disponibilità a farsi carico delle procedure di importazione del materiale di base, delle pratiche di quarantena e della protezione della varietà a nome del CREA, nel territorio extra UE in cui l'Azienda/Ditta intenda operare, facendosi carico delle relative pratiche e spese;
- h) accettazione della risoluzione anticipata del contratto di licenza in caso di mancato rispetto del piano di sviluppo e diffusione indicato per i primi cinque anni;
- i) dichiarazione di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- j) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo; di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente avviso saranno valutate da una commissione nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

Saranno escluse dalla valutazione le proposte che non contengano tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti a) ad j). In caso di proposte comparabili, garantendo imparzialità e trasparenza, saranno selezionate quelle maggiormente favorevoli per l'Ente, e i piani di sviluppo più promettenti e ben fondati, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potere contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Il CREA si riserva la facoltà di avviare la negoziazione anche con più di un soggetto qualora gli elementi forniti con la manifestazione di interesse non fossero sufficienti per l'individuazione di un solo partner o qualora si ravvisasse la convenienza di concedere più licenze.

Condizioni contrattuali

La Azienda/Ditta si impegna ad effettuare il deposito della privativa comunitaria presso il CPVO di Angers, Francia, a nome e per conto dell'Organismo costitutore e titolare dei diritti patrimoniali, CREA Consiglio di ricerca per l'agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

La denominazione varietale proposta al momento del deposito della domanda potrà essere proposta dalla Azienda/Ditta, ma la decisione finale spetterà comunque a CREA.

Le spese per il deposito della domanda, per l'esame tecnico e per le successive tasse annuali di mantenimento della privativa comunitaria, nonché l'iscrizione al registro nazionale, saranno a totale carico della Ditta.

Successivamente al deposito della domanda di privativa comunitaria, la Azienda/Ditta sarà autorizzata, in forma esclusiva, a moltiplicare e commercializzare le piante della varietà e valorizzare pertanto la varietà all'interno dei Paesi coperti da diritto di Privativa, ovvero l'Unione Europea. Eventuali deroghe al suddetto vincolo territoriale dovranno essere preventivamente concordate con CREA. Su autorizzazione di CREA, la Azienda/Ditta potrà procedere all'estensione della protezione della varietà nei paesi extra UE a nome e per conto di CREA, sostenendone come per la privativa comunitaria, i relativi costi di deposito e mantenimento.

La durata del Contratto, valido dalla data di sottoscrizione dello stesso, sarà pari alla durata della protezione come privativa comunitaria o di qualsiasi altra protezione della varietà, previo rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente al rispetto dei termini di pagamento stabiliti.

Il Contratto terminerà immediatamente qualora all'esito degli esami tecnici sulla varietà in oggetto, l'Organismo competente decida di non concedere per qualsiasi motivo la protezione della varietà. CREA non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per la mancata concessione della protezione né per eventuali danni che potrebbero incorrere alla Azienda/Ditta contraente derivanti dalla mancata concessione della protezione.

Nel caso la Azienda/Ditta non fosse più interessata a mantenere attivo il titolo di privativa vegetale in un qualsiasi paese, la Azienda/Ditta lo comunicherà immediatamente a CREA. Qualora CREA fosse d'accordo con l'annullamento, la Azienda/Ditta dovrà fare tutto ciò che si rendesse necessario per l'abbandono del titolo. Al contrario, qualora CREA volesse mantenere il titolo di privativa vegetale, CREA subentrerà alla Azienda/Ditta nei costi di mantenimento e gestione del titolo di privativa o potrà decidere di affidarne la gestione ad altre Aziende/Ditte.

Il CREA si riserva di non prendere in considerazione le offerte che prevedano **un entry fee** inferiore a 3.000,00 € e una **royalty per pianta commercializzata** inferiore a 1 € se calcolata per pianta commercializzata o a 0,60 € se calcolata per pianta innestata. L'importo royalty sarà soggetto ad aggiornamento del 5% ogni 5 anni, salvo diversa rinegoziazione tra le Parti.

L'Azienda/Ditta potrà concedere subconcessioni ad altre aziende vivaistiche al fine di raggiungere la massima valorizzazione e diffusione della varietà dandone comunicazione al CREA.

La Ditta si impegna a effettuare una specifica campagna promozionale per la varietà per la quale si assumerà interamente i costi e per la quale informerà preventivamente il CREA.

Nel caso di proposte comparabili, la proposta contenuta nella manifestazione di interesse potrebbe costituire una base di partenza e potrà essere ulteriormente negoziata. Tutti gli altri termini di un possibile contratto di licenza saranno oggetto di negoziazione tra le parti.

Informativa privacy

Si allega al presente Avviso l'Informativa allegata riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, che si intende pertanto letta e compresa.

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.crea.gov.it, nella sezione Amministrazione trasparente, tra gli "Atti relativi ai contratti attivi di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA Centro di ricerca, dott. Gianluca Baruzzi Tel. 0543 89566 (interno 6) mail brevettifrutta.frf@crea.gov.it.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Rapisarda

Referente per l'innovazione varietale: Dott.ssa Daniela Giovannini

Referente di Centro per il Trasferimento tecnologico: Dott. Gianluca Baruzzi

Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura,
Frutticoltura e Agrumicoltura

Dott. Paolo Rapisarda

Determina n. ____ del _____